



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA  
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA**

**Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020. Linea d'Azione 1.2.2.  
Integrazione della mobilità elettrica con le Smart City  
Attuazione D.G.R. n. 28/23 del 13.06.2017 e D.G.R. n. 57/39 del 21.11.2018**

**AIUTI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE  
PER LO SVILUPPO DELLA MOBILITA' ELETTRICA IN SARDEGNA**

**FAQ al 02.07.2020**

**FASE DI RENDICONTAZIONE**

**Bando approvato con determinazione n. 628 prot. n. 32959 del 09.09.2019**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA  
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

N.	DOMANDA	RISPOSTA
1	E' possibile sostituire il veicolo da rottamare oggetto della concessione del finanziamento?	No, non è ammissibile sostituire il veicolo da rottamare oggetto di istruttoria e sulla base del quale è stato concesso il contributo. Per cambiare il veicolo da rottamare l'impresa deve rinunciare al contributo concesso e ripresentare un'altra domanda con il veicolo che intendete rottamare.
2	La quota iva non detraibile per l'impresa può essere computata nell'imponibile sul quale calcolare il contributo?	No, il bando lex specialis (art. 9 co. 3) esclude l'ammissibilità dell'iva a prescindere dalla deducibilità/indetraibilità o meno della stessa. Il contributo pertanto viene calcolato esclusivamente sull'imponibile che si evince da regolare fattura.
3	E' possibile cambiare tipologia di veicolo dopo la concessione del finanziamento?	No, il veicolo da acquistare deve essere della stessa tipologia (auto, furgone, pullmino) di quello oggetto di istruttoria e della concessione del finanziamento. Stante la medesima tipologia, possono essere modificate solo le marche o i modelli se vi sono giustificate motivazioni che devono essere dichiarate dall'impresa in sede di rendicontazione.
4	Una concessionaria può acquistare un veicolo per la propria attività? Come deve rendicontare la spesa sostenuta?	<p>La concessionaria può acquistare un veicolo elettrico per la propria attività purchè, come previsto dal Si.ge.co del programma di finanziamento e dal disciplinare sottoscritto dall'impresa in sede di presentazione della domanda, i beni oggetto di finanziamento abbiano natura strumentale e siano destinati al servizio dell'attività (fattore produttivo). I beni vanno valutati al costo con cui l'impresa li ha acquistati dal suo fornitore e devono essere iscritti in bilancio.</p> <p>In sede di rendicontazione la concessionaria deve necessariamente presentare la fattura della casa produttrice e il bonifico disposto a favore della stessa.</p> <p>L'autofattura non è ammissibile al finanziamento.</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA  
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

N.	DOMANDA	RISPOSTA
5	A causa della sospensione dovuta all'emergenza Covid 19 quali sono i tempi per la rendicontazione della spesa?	Visto l'art. 2 co. 4 della L.R. n. 11 del 12.03.2020 (Legge di stabilità 2020), a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e in considerazione del blocco dell'attività amministrative degli uffici della Regione autonoma della Sardegna e di quelli delle amministrazioni locali, i termini di scadenza relativi alla rendicontazione degli interventi finanziati a valere sul bando PMI Veicoli elettrici, sono stati prorogati, a prescindere dalle condizioni previste dal richiamato bando, al 31 luglio 2020. Per coloro che hanno ricevuto la concessione durante la sospensiva, le modalità di applicazione dei termini previsti dall'art. 13 del bando cominciano a decorrere dal 1 agosto 2020.
6	Il bando prevede la cumulabilità del contributo regionale con altri incentivi purché in misura non superiore al 100% del valore dell'imponibile del veicolo elettrico acquistato. Si chiede se l'imponibile sul quale viene calcolato il contributo regionale è comprensivo del contributo statale c.d. ecobonus o è al netto dello stesso.	Come previsto dal bando e dal disciplinare del beneficiario degli aiuti sottoscritto in sede di domanda, le spese sono ammissibili, tra l'altro, se effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti. Nel caso dell'incentivo statale c.d. ecobonus, lo stesso viene sottratto dall'imponibile del veicolo al pari di uno sconto sul prezzo e pertanto non costituisce una spesa effettivamente sostenuta dall'impresa. Nella domanda di finanziamento non sempre è precisata la natura degli eventuali ulteriori incentivi (es. non sono indicati nel preventivo), pertanto in sede di liquidazione del contributo, lo stesso sarà calcolato sull'imponibile effettivamente pagato dal beneficiario (e quindi al netto di sconti ed ecobonus) e comprovato dai bonifici.
7	Entro quando viene effettuato il pagamento a seguito della presentazione su SIPES della domanda di erogazione?	Il pagamento, per coloro che hanno ricevuto la concessione del finanziamento nell'anno in corso, viene effettuato entro 30 giorni dal ricevimento di tutta la documentazione completa o dal ricevimento di eventuali integrazioni, salvo il rispetto delle tempistiche per il rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 88 del D.lgs n.159/2011. Tale termine non potrà essere rispettato per coloro che hanno ricevuto la concessione nell'anno in corso (es. 2020) ma richiedono l'erogazione l'anno successivo (es. 2021). Per tali casi il pagamento è subordinato al completamento delle operazioni del riaccertamento ordinario dei residui le cui tempistiche non sono determinabili dal Servizio.